



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

**Allegato 1) al Decreto Assessoriale n.141 DECA 14 del 14.02.2014**

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007 - 2013 - REGOLAMENTO CE 1698/05**

**DIRETTIVE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE DEL BANDO PUBBLICO PER  
L'AMMISSIONE AI FINANZIAMENTI DELLA MISURA 125**

**"INFRASTRUTTURA CONNESSA ALLO SVILUPPO E ALL'ADEGUAMENTO DELL'AGRICOLTURA E  
DELLA SILVICOLTURA"**

**Azione 125.1 SECONDO BANDO**

**INTERVENTO: MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITÀ RURALE GRAVEMENTE  
COMPROMESSA A SEGUITO DEGLI EVENTI CALAMITOSI VERIFICATISI IL 18-19 NOVEMBRE 2013**

**Portata finanziaria e ripartizione delle risorse**

Le presenti direttive di riferiscono all'azione 125.1 secondo bando Infrastrutture rurali - intervento "Manutenzione straordinaria della viabilità rurale gravemente compromessa a seguito degli eventi calamitosi verificatisi il 18-19 novembre 2013", la dotazione finanziaria è di € 10.000.000,00.

Costo totale	€ 10.000.000
Finanziamento pubblico	€ 10.000.000
di cui Stato	€ 5.600.000
di cui FEASR	€ 4.400.000
Spesa privati	€ 0,00



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**Azioni**

L'Azione della misura interessata è:

- azione 125.1 secondo bando Infrastrutture rurali - intervento "Manutenzione straordinaria della viabilità rurale gravemente compromessa a seguito degli eventi calamitosi verificatisi il 18-19 novembre 2013"

**Soggetti beneficiari**

I soggetti beneficiari ammessi a presentare domanda di aiuto sono: i Comuni di cui all'Ordinanza del Commissario delegato per l'emergenza n. 22 del 23 gennaio 2014 che individua 80 comuni colpiti dagli eventi alluvionali e loro Associazioni.

Si riportano nella tabella che segue i comuni indicati nell'Ordinanza del Commissario delegato per l'emergenza:

<b>Provincia</b>	<b>Comune</b>
Cagliari	Armungia, Ballao, Decimoputzu, Escalaplano, Esterzili, Ortacesus, Sadali, Seulo, Siliqua, Vallermosa, Villaputzu, Villasalto, Villasor, Villasperiosa.
Nuoro	Bitti, Desulo, Dorgali, Galtelli, Irgoli, Loculi, Lodè, Lula, Macomer, Nuoro, Oliena, Onani', Onifai, Orgosolo, Orosei, Osidda, Posada, Siniscola, Torpè.
Oristano	Arborea, Bauladu, Gonnoscodina, Gonnostramatza, Marrubiu, Masullas, Mogoro, Morgongiori, Ollastra, Oristano, Palmas Arborea, S. Nicolò' Arcidano, Simaxis, Siris, Solarussa, Terralba, Uras, Usellus, Villaurbana.
Olbia - Tempio	Alà' Dei Sardi, Arzachena, Berchidda, Buddusò', Budoni, Loiri Porto San Paolo, Monti, Olbia, Padru, Sant'Antonio Di Gallura, Telti.
Medio Campidano	Collinas, Pabillonis, Samassi, San Gavino Monreale, Sanluri, Sardara, Serramanna, Villacidro, Villanovafranca.
Ogliastra	Arzana, Gairo, Jerzu, Seui, Talana, Urzulei, Ussassai, Villagrande Strisaili.

**Condizioni generali di ammissibilità**

I beneficiari non devono essere soggetti a commissariamento per dissesto finanziario.

**Massimali e intensità del finanziamento**

L'importo massimo per progetto comprese le spese generali e al netto dell'I.V.A., è fissato in €. 150.000,00. Nel caso di domande presentate da Associazioni di Comuni l'importo di cui sopra può essere moltiplicato per il numero dei Comuni ammissibili al finanziamento e aderenti all'Associazione. In quest'ultimo caso l'intervento proposto deve essere eseguito all'interno degli stessi comuni ammissibili.

E' consentito il finanziamento di un unico intervento per territorio comunale pertanto i Comuni che partecipano in una delle forme previste di Associazione di comuni non potranno presentare domanda di



## **REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

aiuto come singoli Comuni e parimenti i Comuni che presentano domanda di aiuto singolarmente non potranno presentare domanda di aiuto come Associazione di Comuni.

Saranno concessi finanziamenti in conto capitale sino al 100% della spesa ammessa a contributo.

### **Criteri di valutazione delle richieste e formazione delle graduatorie**

Rimandando al documento "Criteri di selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di sorveglianza del PSR 2007/2013 nella seduta del 11 dicembre 2009, si specifica che:

L' intervento proposto da un'Associazione di Comuni dovrà riguardare la sistemazione di un'unica strada intercomunale e la titolarità del finanziamento sarà in carico all'Associazione legalmente riconosciuta o nel caso di associazione temporanea al Comune che sarà indicato come capo fila.

Ai fini della individuazione dei contributi percepiti (necessaria per l'attribuzione del corrispondente peso in base ai criteri di selezione della misura) in attuazione di operazioni relative alla Misura 4.20 b del POR 2000-2006, al bando sarà allegata una apposita tabella che consente l'individuazione di tale elemento.

Nel caso di domande di aiuto presentate da Associazione di Comuni tale importo scaturisce dalla somma dei contributi ottenuti dai singoli Comuni coinvolti nell'intervento proposto.

Per aziende servite si intendono quelle aventi accesso diretto alla viabilità oggetto dell'intervento, ovvero devono avere almeno un mappale adiacente al tratto stradale interessato ai lavori; ai fini dell'attribuzione del punteggio un'azienda potrà essere conteggiata una sola volta.

Per le aziende iscritte all'anagrafe delle aziende servite che abbiano chiesto finanziamenti a valere su Misure dell'Asse 1 e 3 del PSR 2007-2013 dovrà essere riportato il CUAA di tali aziende. Lo stato della progettazione dichiarato deve essere dimostrato da provvedimento autorizzativo dell'Organo competente.

Per gli interventi ricadenti in territorio colpito da eventi atmosferici assimilati ad alluvioni o piogge persistenti verificatesi a decorrere dal 16.11.2007, si precisa che tale punteggio viene riconosciuto a tutti i comuni di cui al punto Soggetti beneficiari.

A parità di punteggio sarà data priorità alle domande secondo l'ordine progressivo del rilascio della domanda di aiuto.

### **Spese ammissibili**

Le spese ammissibili, in armonia con quanto stabilito dalla normativa nazionale e regionale, sono quelle relative a: spese generali, espropri, materiali e lavori per la realizzazione delle opere.

Ai sensi dell'art. 71, comma 3, punto a) del Reg. (CE) n. 1698/2005, l'IVA può costituire spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale. Non è mai consentita l'ammissibilità a contributo dell'IVA, anche se non recuperabile, per le spese sostenute nell'ambito dei PSR dai cosiddetti



## **REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

“soggetti non passivi”, così come definiti dall’articolo 4, paragrafo 5, primo comma, della sesta direttiva 77/388/CEE (Stati, Regioni, Province, Comuni e altri enti di diritto pubblico).

L’IVA non è pertanto ammissibile ai fini della rendicontazione sul contributo FEASR.

La Regione Autonoma della Sardegna per i soggetti non passivi provvede al rimborso dell’IVA, nella stessa percentuale prevista per le spese ammissibili, con risorse proprie in base all’art. 33 della Legge Regionale 14, maggio 2009, n. 1.

Per quanto sopra non riportato si rimanda alle “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi” adottate in Conferenza Stato - Regioni del 18 novembre 2010 e realizzato dal MiPAAF - Dipartimento delle politiche competitive del mondo rurale e della qualità - Direzione Generale della competitività per lo sviluppo rurale

Sono considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute dai soggetti beneficiari, entro i limiti previsti nel provvedimento di finanziamento, comprovate da fatture quietanzate e mandati di pagamento e da altri documenti contabili aventi forza probante equivalente.

### **Decorrenza dell’ammissibilità delle spese**

Sono considerate ammissibili le attività e le spese sostenute dal beneficiario successivamente alla presentazione della relativa domanda di aiuto, fatte salve le spese propedeutiche alla presentazione della domanda stessa.

### **Spese generali**

Le spese tecniche per incarichi di Progettazione, Direzione Lavori e Contabilità, Coordinamento della sicurezza, Relazioni specialistiche, Rilievi, etc. saranno ammesse fino al 10% del costo totale dei lavori posti a base d’asta. A tale scopo l’Ente beneficiario dovrà elencare analiticamente tutte le voci di spesa ricomprese tra le spese generali, dettagliando, ove prevista, la spesa relativa all’IVA. Tali spese saranno riconosciute in misura proporzionalmente ridotta per minori opere realizzate nel caso di responsabilità accertate.

### **Interventi finanziabili**

Sono ammissibili a contributo gli interventi riguardanti la manutenzione straordinaria delle strade rurali e forestali ricadenti in modo prevalente in zona classificata come agricola (strade rurali) o di salvaguardia con riferimento in questo caso alle zone boschive (strade forestali).

Gli interventi specifici ammissibili e quelli non ammissibili, l’intensità dell’aiuto e le condizioni generali di ammissibilità sono indicati nella scheda di misura contenuta nel PSR.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**Prescrizioni Tecniche**

Gli interventi in progetto dovranno necessariamente prevedere:

- Ripristino e/o sostituzione, totale o parziale, della massicciata stradale che dovrà riguardare non meno del 50% della lunghezza del tracciato previsto in progetto;
  - Nei casi di strade "bianche" il ricorso alla bitumatura per la realizzazione dello strato di usura sarà limitato ai casi di effettiva necessità in funzione della pendenza, del traffico, delle precipitazioni e dell'eventuale collegamento con altre strade asfaltate, qualora non sia possibile utilizzare soluzioni alternative. E' inoltre consentito il ripristino del manto bituminoso ove già preesistente. Nei casi di eccessiva pendenza, qualora non sia possibile provvedere al miglioramento delle condizioni di sicurezza con soluzioni alternative, è consentito l'utilizzo di pavimentazione in calcestruzzo e rete elettrosaldata.
- Realizzazione o sistemazione, qualora non funzionali, delle opere necessarie alla regimazione delle acque superficiali:
  - Cunette laterali e trasversali;
  - Cavalcafossi, attraversamenti, etc.
- Realizzazione o sistemazione, qualora necessarie e/o non presenti, delle opere di messa in sicurezza:
  - Guard rail, muretti di contenimento;
  - Segnaletica verticale;
  - Piazzole di scambio.

Gli interventi possono prevedere la creazione o la manutenzione di corridoi naturalistici, lungo le fasce attigue alla viabilità con utilizzo di essenze autoctone.

La larghezza dell'asse stradale non potrà essere inferiore a 3 m., oltre alle due banchine laterali carrabili, ognuna di 0,5 m. (3m. + 2 x 0,5 m.). E' ammessa per brevi tratti, qualora non fosse possibile l'adeguamento alle prescrizioni di cui sopra, una sezione minore, non inferiore comunque a 3 m. comprese le banchine.

La pendenza longitudinale delle singole livellette (tratti di strada a pendenza costante) non potrà eccedere il 12%, 13% per tratti non superiori a 500 m. Sono ammesse deroghe a tali prescrizioni nei casi in cui lo stato dei luoghi ne impedisca l'adeguamento. In tali casi il progetto dovrà contenere una relazione dettagliata come previsto dall'art. 4 del D.M. 22 Aprile 2004 e dovranno essere adottati accorgimenti opportuni per migliorare la sicurezza in generale dell'infrastruttura (barriere stradali, fondo in calcestruzzo e rete elettrosaldata, cunette trasversali, segnaletica stradale verticale, etc.).

**Procedure operative**

A) Presentazione delle Domande di Finanziamento



## **REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Le domande devono essere presentate per via telematica dal 24.02.2014 al 31.03.2014.

La copia cartacea della domanda, regolarmente sottoscritta dal rappresentante legale dell'Ente, dovrà essere recapitata, a mano o per raccomandata A/R (o tramite corriere espresso), presso i competenti Servizi Territoriali di Argea, entro il termine perentorio prevista per compilazione della domanda on line.

La domanda cartacea, se recapitata a mano, dovrà pervenire entro le ore 13.00, negli orari comunque di apertura degli uffici al pubblico, della data di scadenza, pena la sua irricevibilità.

I soggetti abilitati alla compilazione della domanda per via telematica sono i Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA). Le abilitazioni concesse ai CAA sono limitate alle domande dei beneficiari dai quali hanno ricevuto un mandato scritto.

### **B) Ricezione e Selezione delle Domande**

Sulla base dei punteggi previsti nei criteri di selezione della misura, l'ARGEA Sardegna provvederà a predisporre e pubblicare la graduatoria unica regionale entro 30 giorni dalla scadenza prevista per la presentazione delle domande.

Nel caso in cui in fase istruttoria si dovessero liberare risorse a seguito di rinunce, riduzioni del contributo richiesto o archiviazione del progetto, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

### **C) Presentazione Progetti**

Sulla base della graduatoria e in relazione alle risorse disponibili, i soggetti finanziabili, dovranno presentare i progetti esecutivi. Il termine perentorio entro il quale l'Ente richiedente dovrà far pervenire la documentazione tecnica e amministrativa è di 90 gg. solari dalla data di pubblicazione dell'avviso di approvazione della graduatoria sul B.U.R.A.S.. Tale termine è ridotto a 30 gg. solari per gli Enti che hanno dichiarato nella domanda di aiuto l'esistenza di un progetto esecutivo.

### **D) Istruttoria, Approvazione e Finanziamento del Progetto**

Il progetto esecutivo dovrà contenere tutte le autorizzazioni, i nulla-osta e i pareri previsti per legge per tale fase progettuale e non dovrà presentare alcuna difformità rispetto alle prescrizioni del presente bando e rispetto a quanto dichiarato nella domanda di finanziamento. Fa eccezione l'eventuale variazione del punteggio, ammessa comunque solo in diminuzione, col conseguente adeguamento della graduatoria. Gli interventi saranno finanziati seguendo l'ordine della graduatoria.

L'istruttoria e la conseguente emissione del provvedimento di finanziamento o di diniego devono concludersi entro 60 giorni dalla presentazione del progetto. Nel caso in cui l'istruttoria abbia avuto esito positivo, l'ufficio istruttore provvederà ad emettere la Determinazione Dirigenziale del provvedimento di finanziamento. In tale Determinazione l'importo assentito sarà quello che scaturisce dagli esiti istruttori, relativamente alle spese ammissibili, IVA esclusa, per la quale l'Amministrazione Regionale provvederà con risorse proprie in base all'Art. 33 della L.R. 14 maggio 2009, n. 1.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

La concessione del finanziamento verrà notificata al Beneficiario, il quale provvederà entro 30 giorni dal suo ricevimento alla pubblicazione del bando di gara dei lavori.

All'aggiudicazione definitiva dell'appalto, l'Ente beneficiario dovrà trasmettere, al competente Servizio Territoriale di Argea Sardegna, il provvedimento definitivo di aggiudicazione e il quadro economico risultante a seguito del ribasso d'asta, dettagliando puntualmente tutte le voci spesa.

Argea Sardegna provvederà, con Determinazione Dirigenziale, a rideterminare definitivamente la spesa assentita con il precedente provvedimento di finanziamento, decurtando il ribasso d'asta. La spesa ammessa a finanziamento sarà inoltre maggiorata sino al 5% dell'importo contrattuale compresi gli oneri per la sicurezza e al netto dell'IVA, per i casi di cui all'Art. 132, comma 3 del d.lgs. 163 del 12 aprile 2006, precisando che in ogni caso non si potrà avere né un aumento dell'importo dei lavori posto a base d'asta né un aumento del contributo inizialmente concesso.

A conclusione della fase di istruttoria e di concessione, ARGEA Sardegna pubblicherà la graduatoria definitiva con indicazione dei beneficiari, dei contributi concessi e dei soggetti esclusi (con relative motivazioni).

A richiesta del beneficiario può essere erogata una anticipazione del 50% del contributo assentito. Potrà inoltre essere erogato un acconto sul contributo dietro presentazione di una domanda di pagamento di SAL (Stato di Avanzamento dei Lavori) e della documentazione necessaria per la certificazione della spesa sostenuta, ad avvenuta realizzazione e certificazione di almeno il 40% delle opere approvate.

**E) Proroghe**

La proroga potrà essere concessa compatibilmente con la chiusura del programma PSR 2007/2013.

**F) Varianti**

Una variante in corso d'opera, qualora approvata, non può in ogni caso comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato con il provvedimento definitivo di finanziamento. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

**G) Revoche**

Il provvedimento di concessione può essere revocato dall'organo concedente quando il soggetto beneficiario:

- a. non rispetti gli obblighi e i vincoli imposti;
- b. fornisca indicazioni non veritiere tali da indurre l'Amministrazione in grave errore;
- c. realizzi opere difformi da quelle autorizzate;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- d. non ottemperi a specifiche prescrizioni del PSR, nel relativo bando e nei singoli atti di concessione;
- e. realizzi opere per le quali non sia possibile collaudare un lotto funzionale.

**H) Liquidazione Finale**

La chiusura dei lavori deve essere comunicata entro 12 mesi dalla notifica del provvedimento di concessione del finanziamento, salvo proroghe concesse dall'ufficio competente.

**I) Controlli**

Per ogni operazione finanziata sarà effettuata, oltre ai controlli amministrativi, almeno una visita "in situ". Nel caso di una sola visita questa sarà effettuata in sede di saldo finale.

**Riduzioni ed esclusioni**

Per quanto disposto all'art. 30 del Reg UE 65/2011, qualora l'importo richiesto dal beneficiario nella domanda di liquidazione finale superi di oltre il 3 % l'importo erogabile al beneficiario in esito all'esame dell'ammissibilità della domanda di pagamento, all'importo da erogare si applica una riduzione pari alla differenza tra questi due importi. Tuttavia non si applicano riduzioni se il beneficiario è in grado di dimostrare che non è responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile.

Qualora si accerti che un beneficiario ha reso deliberatamente una falsa dichiarazione, l'operazione di cui trattasi è esclusa dal sostegno del FEASR e si procede al recupero degli importi già versati per tale operazione. Inoltre, il beneficiario è escluso dalla concessione del sostegno per la stessa misura per il corrispondente esercizio FEASR e per l'esercizio FEASR successivo.

**Disposizioni finali**

Per quanto non riportato nelle presenti disposizioni si fa riferimento espresso alla normativa comunitaria, statale e regionale in vigore.

Ulteriori disposizioni in merito all'attuazione della misura saranno disposte nel relativo bando con atto del Direttore del Servizio competente.